

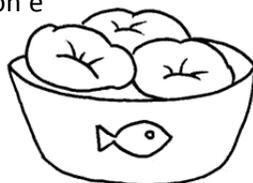
VI CHIEDIAMO DI "CONDIVIDERE IL VOSTRO PANE"

Tutto questo fa capire come la "fame" dell'uomo sia sia "fame di pane", ma anche "fame di parola", fame di relazione perché la nostra vita acquisti un significato.

Gesù ha sempre avuto molta attenzione per la fame delle folle, ha insegnato a chiedere il pane al Padre nella preghiera; ha risposto, tentato da satana, che "non di solo pane" (Mt 4,4) si vive, ma anche di quelle parole che danno un significato vero, profondo e convincente alla nostra vita.

Molte volte nei Vangeli Gesù viene descritto nell'atto di "sfamare" le folle con il pane e con la parola, ma nei suoi pensieri il pane non è mai pane di accumulo e non piove magicamente dal cielo: il "pane" nasce dalla fatica e sfocia nella condivisione.

**Non è il "pane" che riceviamo,
ma il "pane" che doniamo a farci grandi!**



- ♥ Vi chiediamo di "condividere il vostro pane" con un'offerta che verrà raccolta in tutte le parrocchie del nostro Vicariato nella **Quarta domenica di Avvento (21 dicembre 2014)**, per poter permettere a Caritas-Centro di Ascolto Vicariale di continuare ad essere accanto alle persone che si trovano in un momento di grande difficoltà.
- ♥ È possibile anche donare tramite il **c/c postale n. 10292357** o con **bonifico bancario intestato a Associazione Adam** presso: Banca Popolare di Vicenza, IBAN: IT96K0572812101227570546420 **causale: Centro di Ascolto Vicariato di Teolo.**
- ♥ Vi chiediamo di "condividere il vostro pane" mettendo a disposizione **del vostro tempo come volontari** e collaborare nelle iniziative della Caritas.

**Grazie per la vostra attenzione
e per il sostegno che ci donerete!**



**NELL'AUGURARVI
UN BUON NATALE E UN SERENO 2015,
CHIEDIAMO AL SIGNORE
PER VOI E PER NOI UN "REGALO" SPECIALE:**

**IL GRANDE DONO
DI SAPER ACCOGLIERE E ASCOLTARE**



VICARIATO DI TEOLO

Bastia-Bressio/Tre Ponti-Carbonara-Feriole-Montemerlo-Praglia-Rovolon-Teolo/Castelnuovo-Villa

CARITAS-CENTRO DI ASCOLTO VICARIALE DELLE POVERTÀ E DELLE RISORSE



Un anno di Caritas...

Carissimi amici delle comunità del nostro Vicariato,

desideriamo farvi conoscere *più da vicino* come opera la Caritas-Centro di Ascolto Vicariale delle Povertà e delle Risorse (CdAV⁺) con gli sportelli di Bastia e di Bressio, soffermandoci sulle parole chiave di questo periodo di Avvento:

ACCOGLIERE e ASCOLTARE

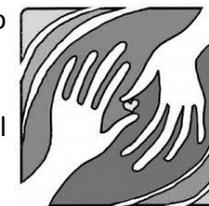
Accogliere è una parola che racchiude in sé uno "stile di vita", segnato dalla priorità di avere un profondo, rispettoso interesse per "l'altro", senza pregiudizi o condizionamenti, perché l' "altro" è una persona unica, con la sua storia, la sua umanità, le sue sofferenze e le sue gioie.

Ma l'accoglienza non può prescindere dall'ascolto: un ascolto attento, partecipe e sincero, un ascolto che arriva alla mente partendo dal cuore.

È questo che noi volontari cerchiamo di fare: entrare in una relazione fraterna, capace di accorciare le distanze, di mettere a proprio agio e dare pari dignità a chi si rivolge a noi, cercando di valorizzarne le risorse.

ALCUNI DATI DI CARITAS-CENTRO DI ASCOLTO VICARIALE⁺

- I dati riportati nella tabella seguente sono riferiti al periodo che va: **dal 01 settembre 2013 al 31 agosto 2014;**
- Nei 2 sportelli di Bastia e Bressio hanno operato **27 rilevatori VOLONTARI** di cui 7 sono persone nuove, inserite quest'anno;
- **13 sono i volontari** che distribuiscono alimenti e vestiario in collaborazione con lo sportello di Bastia;
- Collaborando e confrontandoci tra volontari e con i servizi sociali comunali, siamo riusciti a concretizzare alcuni piccoli, ma importanti aiuti nei confronti di 83 famiglie/personone del nostro Vicariato che si trovano a vivere situazioni di grande difficoltà;
- Sono stati fatti 197 colloqui individuali;
- Le persone che si sono rivolte al Centro di Ascolto sono per il 41 % sposate e per il 26 % separate.



TIPOLOGIA, NUMERO RICHIESTE FATTE E RISPOSTE DATE ALLE PERSONE
CHE SI SONO RIVOLTE AI DUE SPORTELLI:

<i>Tipo richiesta</i>	<i>N° domande</i>	<i>N° risposte</i>
Beni materiali (biglietti mezzi di trasporto, mobilio, vestiario, borse della spesa)	149	149
Alloggio	5	5
Lavoro	32	1
Corso di lingua italiana per stranieri	5	5
Sussidi e finanziamenti	63	47
Sostegno socio-assistenziale	3	3
Altro	5	

Come si può cogliere da questa tabella la mancanza di lavoro rimane un grave problema.

 **GLI ALTRI SERVIZI OFFERTI DA CARITAS-CENTRO DI ASCOLTO VICARIALE⁺**

In collaborazione con i due sportelli di Caritas-Centro di Ascolto funzionano i servizi di distribuzione degli alimenti (sono state consegnate circa 600 borse), del vestiario e del corso di italiano.

 **DUE STORIE DI PERSONE**

CHE ABBIAMO INCONTRATO NEL CENTRO DI ASCOLTO *(i nomi sono di fantasia)*

IGOR DECIDE DI TORNARE IN ALBANIA

Igor è un signore arrivato in Italia tanti anni fa. Quando, mesi fa, si è rivolto al Centro di Ascolto era da tempo senza lavoro a causa della crisi economica, viveva da solo e aveva problemi fisici. Si era rivolto a noi per avere un aiuto nei pagamenti delle utenze e alimenti. Approfondita con lui la sua situazione e le sue aspettative, lo abbiamo consigliato di valutare anche la possibilità di ritornare nel suo paese perché difficilmente, nelle sue condizioni, sarebbe riuscito a trovare un lavoro qui, mentre in Albania avrebbe potuto ritrovare l'aiuto e il sostegno di familiari e amici anche rispetto ai suoi problemi fisici e di solitudine, mentre la Caritas non sarebbe stata in grado di sostenerlo ne in maniera continuativa, ne per tanto tempo. Igor ha riflettuto per alcuni giorni, poi ci ha ricontattato e ha manifestato la volontà di tornare al suo paese accogliendo il nostro suggerimento.

IL CORAGGIO DI MARIA

È un piovoso sabato mattina quando Maria arriva al Centro di Ascolto. L'accogliamo, ci presentiamo e lei, con la stessa potenza di un fiume in piena, inizia a raccontarsi.

Parte "da lontano", da quando, già messa alla prova dalle difficoltà economiche, le viene a mancare il marito. Si ritrova sola, abbandonata da amici e parenti, con un figlio che lavora solo saltuariamente, a gestire la sua quotidianità non per niente facile... ma è coraggiosa e non si arrende!

Purtroppo però, le prove non sono ancora finite, infatti un giorno, le viene diagnosticato un tumore ed inizia un nuovo calvario: visite, esami, l'intervento, la radio e chemio terapie, oltre al peso delle difficoltà economiche.

Le arriva una piccola pensione in quanto malata oncologica e questo le da un attimo di sollievo. La malattia però continua a resistere, allora i medici le consigliano un ospedale più specializzato per proseguire le cure.

Ancora una volta Maria affronta la situazione con coraggio, prende contatto con la Caritas di quella città e riesce a trovare un alloggio a basso costo per tutto il periodo della cura. La terapia inizia a fare il suo effetto e finalmente può tornare a casa, con l'obbligo di costanti controlli.

Tutto procede bene ma, ironia della sorte, le viene diminuita quella già piccola pensione, perché non è "abbastanza ammalata".

Uno di noi volontari, con il cuore in gola, riesce a chiedere con un filo di voce: "Ma allora... è guarita signora Maria?"

Purtroppo la risposta non è stata quella che noi speravamo di sentire, infatti Maria, quel giorno, piena di vergogna e con le lacrime agli occhi, era venuta a chiedere aiuto nell'acquisto dei biglietti del treno, per un nuovo ciclo di terapie.

Dopo quel giorno ce ne sono stati molti altri, e a tutt'oggi ci rende partecipi dei suoi "alti e bassi" o ci chiede, con grande umiltà, un piccolo aiuto in alimenti per poter risparmiare i soldi necessari a pagare qualche bolletta.

È sempre una donna coraggiosa Maria, e oggi, considerata, ascoltata, è meno sola, ma soprattutto ha arricchito quanti di noi hanno avuto il privilegio di "ascoltarla" e di esserle vicino.

 **ORARI E LUOGO DEGLI SPORTELLI**

Bastia c/o il centro parrocchiale

1° e 3° sabato dalle ore 9,30 alle ore 12

Bressio-Tre Ponti c/o il centro parrocchiale

al martedì dalle ore 10.00 alle ore 11.30 e dalle ore 15.30 alle ore 17.00